

LEGA PRO. Ecco il nuovo allenatore della squadra gardesana: con l'ex Venezia arrivano il vice Davide Zanon e il preparatore Maurizio Ballò

Per la Feralpi Salò adesso c'è una guida Serena

Pasini: «I play-off sono l'obiettivo»
E il tecnico si sente subito a suo agio
«Sposo le idee di una società seria
Ora al lavoro per creare la squadra»

Sergio Zanca

Nei secoli scorsi Salò, capitale della Magnifica Patria, faceva parte della Repubblica Serenissima, e era guidata da un Provveditore. Ieri mattina allo stadio Turina è arrivato da Venezia il nuovo Doge calcistico: Michele Serena, l'allenatore che prende il posto di Beppe Scienza alla guida della squadra.

«Abbiamo l'ambizione di entrare nei play off, che dovrebbero essere allargati alle squadre dal 2° al 5° posto - assicura il presidente Giuseppe Pasini - ma il nostro sarà un girone difficile con Padova, Cittadella, Varese e le compagini che hanno lottato per salire in B, come Pavia e Alessandria. Spero non ci sia anche il Brescia. La scelta di Serena è stata condivisa. Ha esperienze tra i cadetti, e vinto il campionato di C1 con lo Spezia. Siamo molto soddisfatti del suo arrivo. Adesso bisognerà costruire una rosa in grado di poter ambire a una posizione elevata. La società ha la possibilità di crearla». Pasini ha dato il benvenuto al vice allenatore Davide Zanon e al preparatore Maurizio Ballò: prendono il posto di Roberto Galletti e

Marco Bresciani, che hanno seguito Scienza ad Alessandria. Rimarranno invece il fisioterapista Luciano Bonici e il preparatore dei portieri Flavio Rivetti. «Esperienza, un curriculum importante, e che avesse dimostrato di essere bravo: questo l'identikit del tecnico da prendere - spiega il direttore sportivo Eugenio Olli -. Il primo interpellato è stato proprio Serena, poi ne abbiamo ascoltati altri, ma alla fine non abbiamo avuto dubbi. Michele ha già cominciato a lavorare per noi, assistendo alle finali dello scudetto Primavera in Liguria, e visionando l'impianto di Castenedolo».

«DOPO ALCUNE esperienze negative, ho deciso di accettare solo le offerte di una società seria - assicura Serena, che vuole ritrovare il sereno, e non più vivere in mari burrascosi -. Sono molto contento di essere qua. Spero di essere all'altezza. Ora ci butteremo a capofitto nel lavoro per completare la rosa. Posso assicurarvi che alcuni giocatori della Feralpi Salò facevano parte della mia lista di gradimento: mi sarebbe piaciuto portarli in Laguna».

Serena ha firmato un contratto annuale «perché i ma-



Eugenio Olli, Michele Serena, Giuseppe Pasini e Marco Leali per il primo giorno in verdeblù del nuovo tecnico della Feralpi Salò FOTOLIVE



Ha esperienza e un curriculum importante: è il nome giusto per il nostro club

EUGENIO OLLI
DS FERALPI SALO'



Proveremo ad investire di più, ma effettuando scelte coerenti con la nostra politica

MARCO LEALI
DG FERALPI SALO'

trimoni possono durare se si va d'accordo, e si instaura un buon rapporto». Dopo avere ripercorso rapidamente la sua carriera di giocatore ad alto livello (Juve, Verona, Samp, Fiorentina, Atletico Madrid, Parma e Inter, a fianco di campioni come Roberto Mancini, Gullit, Zenga, Mihajlovic, Rui Costa, Batistuta, Crespo, Buffon, guidato da Eriksson, Malesani, Lippi, Cuper), ha aggiunto che il passato appartiene ai ricordi, e «l'importante adesso è fare bene sul lago». Il direttore generale Marco Leali ha garantito che «sul piatto della spesa prevediamo di mettere qualcosa in più rispetto allo scorso campionato. Ma non

sempre è vera la teoria che investire tanto porta a risultati brillanti. Dovremo effettuare scelte coerenti con la nostra politica».

E PASINI: «Abbiamo iniziato con la riconferma di Ranelucci, Leonarduzzi, Bracchetti e Pinardi, il nostro leader. Ma non intendiamo nemmeno perdere giovani del calibro di Tantardini, Fabris e Cavion. In ogni caso effettueremo due-tre innesti di qualità, cercando di evitare di prendere un altro Abbruscato, l'unico flop della mia carriera di presidente. E pensare che era uno dei pezzi pregiati del mercato 2014».

Berretti

L'Aversa e il Novara per la finale

L'Aversa Normanna e il Novara si affronteranno alle 17, allo stadio Turina di Salò per conquistare la corona di regina del torneo giovanile Berretti. In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, si andrà ai supplementari, ed eventualmente ai rigori. Visti i valori in campo, sarà una finalissima equilibrata e avvincente. Numerosi i procuratori che hanno chiesto l'accredito.

Giovedì i casertani hanno superato 2-1 la Lucchese, mentre i piemontesi sono riusciti a zittire con un fragoroso 4-1 la Cremonese del bresciano Mauro Bertoni.

L'Aversa di Chianese ha dimostrato di possedere temperamento e cattiveria, mettendo in mostra il capitano Antonio Martiniello, autore della doppietta decisiva: un falso centravanti, abile a piombare in area e a sorprendere i difensori avversari con guizzi imprevisi.

Il Novara, però, schiera alcuni ragazzi di notevole talento, a cominciare dal capitano Augliera fino all'argentino Nicolas Schiavi, per tacere dello stopper Beye, imperioso in ogni intervento. **•S.Z.**